

## Presentazione periodica dei Rapporti di monitoraggio

### Premessa

Il monitoraggio rappresenta una parte molto importante nel processo del PAES. Un monitoraggio regolare seguito da adeguati adattamenti del piano consente di avviare un continuo miglioramento del processo.

I firmatari del Patto sono tenuti a presentare una "Relazione di Monitoraggio" ogni secondo anno successivo alla presentazione del PAES "per scopi di valutazione, monitoraggio e verifica".

La prima relazione, da presentare in occasione della prima scadenza, due anni dopo l'approvazione del PAES in Consiglio Comunale, deve contenere almeno una descrizione qualitativa dell'attuazione del PAES, comprendendo un'analisi dello stato di fatto e delle misure previste.

La seconda relazione, da presentare due anni dopo la prima scadenza (ovvero quattro anni dopo l'approvazione del PAES in Consiglio Comunale) contiene viceversa informazioni quantificate sulle misure messe in atto, i loro effetti sul consumo energetico e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> e un'analisi del processo di attuazione del PAES, includendo misure correttive e preventive ove richiesto.

Le autorità locali sono invitate a compilare gli inventari di monitoraggio delle emissioni di CO<sub>2</sub> su base biennale o quadriennale, inserendo questi dati nella prima o nella seconda relazione. Questi inventari non sono altro che l'aggiornamento delle serie storiche delle emissioni di CO<sub>2</sub> già inserite nei PAES.

La procedura di caricamento dei dati di monitoraggio sarà resa più agevole da un modulo online strettamente correlato al modulo PAES già esistente. I principali risultati saranno pubblicati sul sito web europeo del Patto, sotto il profilo del firmatario, per mostrare a colpo d'occhio i progressi compiuti dagli enti locali.

### Il file Excel "Inventario Base delle Emissioni"

Per permettere ai Comuni del Patto dei Sindaci di ottemperare alla redazione del Rapporto di Monitoraggio, la Città Metropolitana di Torino ha realizzato un file Excel, denominato "Inventario Base delle Emissioni", nel quale sono disponibili i dati di consumo energetico e delle relative emissioni di anidride carbonica, su base comunale. Per scaricare il file Excel è sufficiente visitare la pagina web

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-energetiche/progetti-energia-sostenibile/patto-dei-sindaci/paesc-monitoraggio>. Selezionare in seguito il proprio Comune dal menu a tendina.

Nel file Excel sono disponibili i dati raccolti presso i distributori di energia o stimati dalla Città Metropolitana di Torino fino al 2013. La metodologia utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati viene descritta nel documento "Metodologia di calcolo e di valutazione dei dati energetici costituenti la banca dati della Città Metropolitana di Torino", disponibile al seguente link, [http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-energetiche/progetti/patto\\_dei\\_sindaci/come\\_aderire/Allegato1\\_new.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-energetiche/progetti/patto_dei_sindaci/come_aderire/Allegato1_new.pdf).

Il file Excel permette ai Comuni di monitorare i consumi energetici e le emissioni climalteranti dell'anno 2013, utilizzando il foglio "Patto dei Sindaci". Si rendono tuttavia necessarie alcune integrazioni di dati, provenienti direttamente dal Comune aderente:

- i dati del settore pubblico, relativi alle utenze elettriche e termiche di proprietà comunale;
- i dati di produzione elettrica da fonti rinnovabili (escluso il fotovoltaico che è già contabilizzato).

Questi dati permettono il calcolo delle emissioni per settore e per vettore, come richiesto dal template disponibile sul sito europeo del Patto dei Sindaci.

Nel documento "Linee guida per l'utilizzo del database", disponibile al seguente link, [http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-energetiche/progetti/patto\\_dei\\_sindaci/come\\_aderire/linee\\_guida.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/ris-energetiche/progetti/patto_dei_sindaci/come_aderire/linee_guida.pdf), viene descritta nel dettaglio la procedura.

**N.B. In seguito all'aggiornamento della banca dati energetica della Città Metropolitana di Torino, si è provveduto al ricalcolo di tutti i vettori energetici per i quali non si disponeva del dettaglio su base comunale (vettori petroliferi, vettori rinnovabili termici). E' probabile pertanto che le emissioni dell'anno base di riferimento incluse nel PAES siano differenti da quelle registrate nel nuovo database "Inventario Base delle Emissioni". Si rende pertanto necessario, in occasione della redazione del rapporto di monitoraggio, ricalcolare anche le emissioni dell'anno base.**

## La compilazione del template nella pagina personale del Patto dei Sindaci

In seguito al calcolo dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti nel 2013, finalizzate al monitoraggio dell'andamento pluriennale rispetto all'anno base di riferimento, è necessario compilare altre sezioni relative allo stato di avanzamento delle azioni incluse nel PAES ed alle buone pratiche.

Il Comune dovrà innanzitutto accedere alla propria pagina personale, nel sito europeo del Patto dei Sindaci disponibile al seguente link, [http://www.pattodeisindaci.eu/index\\_it.html](http://www.pattodeisindaci.eu/index_it.html). Per accedere alla pagina personale è necessario cliccare il alto a destra sulla voce "Il mio Patto". Verranno richieste le credenziali fornite al momento dell'adesione all'iniziativa. Nel caso non si disponga delle credenziali, dovranno essere richieste direttamente all'ufficio centrale di Bruxelles, utilizzando la seguente mail: [info@eumayors.eu](mailto:info@eumayors.eu) e specificando la richiesta.

Successivamente, una volta entrati nella propria pagina personale, si dovrà cliccare sulla voce "My progress" ed in seguito su "Fill in Monitoring Template". Il sistema vi chiederà se compilare la versione integrale del Rapporto di Monitoraggio "Full Reporting" o la versione light "Action Reporting". Nella versione integrale vengono richiesti anche i dati di consumo energetico e delle emissioni climalteranti nell'anno monitorato (di cui i Comuni dispongono - vedi paragrafo precedente). Nella versione light si richiede solamente un monitoraggio qualitativo dello stato di avanzamento delle azioni incluse nel PAES.

Dopo aver scelto l'opzione è necessario compilare le celle in verde (obbligatorie) ed eventualmente le altre su sfondo bianco (facoltative). Seguire tutta la procedura fino all'invio del Rapporto di Monitoraggio, che non consiste necessariamente in un documento a parte ma è rappresentato anche solo esclusivamente dalla compilazione online.

Nel caso si sia scelta l'opzione "Full reporting" si troveranno le seguenti sezioni da compilare:

1. Strategia generale
2. Inventario delle Emissioni per l'anno monitorato
3. Monitoraggio delle Azioni del Piano
4. Inserimento di almeno tre buone pratiche.

Nel caso si sia scelta l'opzione "Action Reporting" non si dovrà compilare il punto 2.

**N.B. Per inserire i nuovi dati di consumo energetico e delle emissioni climalteranti per l'anno base di riferimento scelto nel PAES (normalmente il 2000), come descritto nella nota del paragrafo precedente, si dovrà accedere alla sezione "My action plan" ed in seguito "Fill in SEAP template", provvedendo alla modifica della sezione relativa. Non sarà invece necessario modificare le altre parti, né provvedere nuovamente al caricamento del PAES.**